

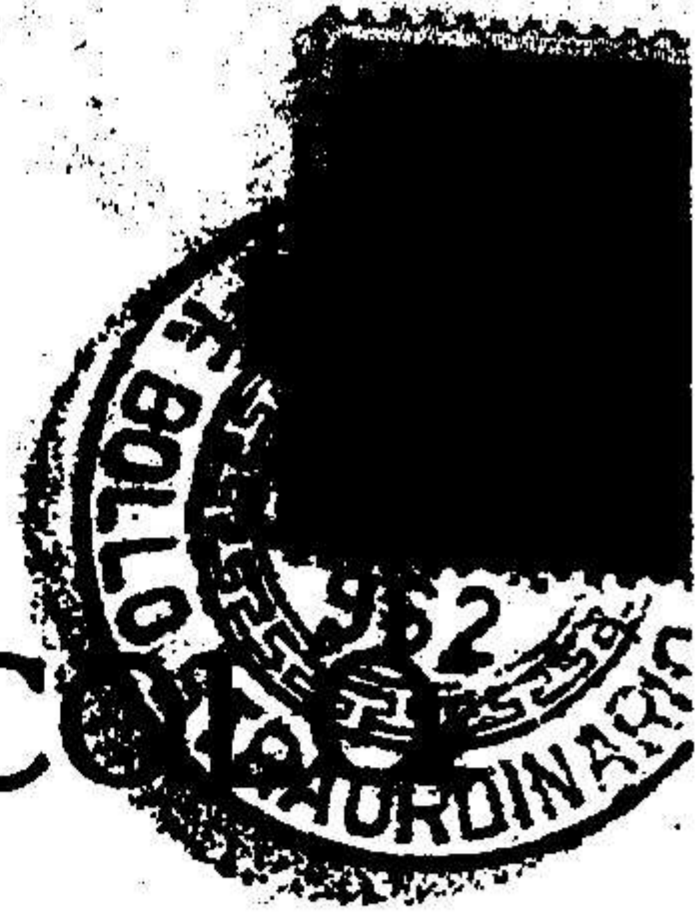
N. 36629



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "VIER WUNDERKINDER" (titolo italiano: "FINALMENTE L'ALBA")

Metraggio { dichiarato 2900
 accertato 2762

Marca: FILMAUFBAU Gottingen

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

E' una cavalcata della vita tedesca dal 1913 ai giorni nostri. I personaggi, Hans, Bruno, Schally, tre coetanei, sono divisi dalle loro idee e dalle loro occupazioni. Hans, redattore di un giornale con idee contrarie al nazismo, Bruno gerarca opportunisto, Schally militante nelle S.S. Le loro vite s'intersecano di continuo nelle vicende degli ultimi quarant'anni.

Per Bruno e Schally è una vita moralmente squallida, senza alcun aspetto sentimentale, ma adatta a tipi come loro. Per Hans, dopo una delusione con il suo primo amore, che è Vera figlia di un perseguitato politico costretta a fuggire anche lei, s'innamora e si sposa.

Dopo la guerra Hans riesce, grazie all'intervento di Siegfried, che Hans aveva aiutato durante la persecuzione degli ebrei, ad ottenere di nuovo il posto di redattore nel giornale dal quale fu scacciato dai nazisti. La pace è tornata anche per Hans e la sua famiglia. Egli, con un articolo attacca gli arrivisti del passato regime ed in particolare il suo ex compagno di scuola, Bruno. Questi, divenuto per le sue mene un grosso industriale, si reca nella redazione del giornale per protestare ma, accecato dall'ira per la sua inutile protesta, cade nella tromba dell'ascensore. E' un film la cui trama è essenzialmente imperniata su sensazioni e sfumature originate dall'azione dei diversi personaggi.

ORIGINALALE

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 25 GEN. 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 329 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li 27 GEN. 1962

p. e. o. (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.lli